

REAZIONI LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

«Non abbassare la guardia»

■ Sicurezza sul lavoro: non abbassare la guardia. Le rappresentanze sindacali di Iren prendono posizione sulla tragica notizia della morte di Marco Mattioli.

«Dalle prime ricostruzioni pare che Marco stesse operando in una cabina elettrica e sia stato colpito da una violenta scarica. Viste le scarse informazioni - dice la Cgil - è difficile esprimere ora giudizi sulle cause di questo infortunio mortale: resta l'amara constatazione che anche oggi, come ogni giorno, si è continuato a morire sul lavoro».

«Da tempo sosteniamo che tragedie come queste non possono essere più tollerate. Purtroppo però continuiamo a ricordare amici, colleghi e compagni di lavoro che non ci sono più. Per

questo - prosegue la Cgil - chiediamo il massimo impegno a Iren e a tutti gli organismi preposti affinché, al più presto, si faccia piena luce sulla dinamica dell'accaduto in modo da evitare che altre analoghe tragedie si ripetano. A tal fine il coordinamento sindacale di gruppo, da subito, avanza una richiesta d'incontro urgente all'azienda per valutare i fatti accaduti, e indice per il prossimo mercoledì 28 dicembre una fermata di 15 minuti al termine della giornata lavorativa. Le Rappresentanze sindacali e tutti i lavoratori oggi piangono un amico, un compagno straordinario e leale, sempre in prima fila per la difesa dei diritti dei lavoratori e dei compagni di lavoro».

«Le Rappresentanze Sindacali di Iren unitamente alle or-



ganizzazioni sindacali confederali si stringono forte alla famiglia porgendo le più sentite condoglianze e si uniscono al dolore dei famigliari e dei colleghi per scomparsa dell'amico Marco».

Il cordoglio di Bernazzoli

«Esprimo dolore per morte di Marco Mattioli - dice il presidente della Provincia, Vincenzo Bernazzoli - un lavoratore che ha perso la vita mentre faceva il proprio dovere. In un momento in cui si festeggia il Natale il pensiero va ai familiari, agli amici e colleghi colpiti da questa perdita». Bernazzoli esprime quindi le proprie condoglianze per il lutto che ha colpito Iren.

«Come più volte denunciato dal presidente della Repubblica, le morti sul lavoro rimangono una piaga che tutti dobbiamo impegnarci a combattere. La sicurezza e la dignità del lavoro, così come sancito dalla nostra Costituzione, devono diventare obiettivi primari sui quali non abbassare mai la guardia». ♦